

Note di Rilascio Utente

Versione 15.10.10 - Tutti gli applicativi

INFORMAZIONI AGGIORNAMENTO

Eeguire il salvataggio degli archivi prima di procedere con l'aggiornamento.
La Rel. 15.10.10 può essere utilizzata come aggiornamento della versione 15.10.00 e successive.

CONTENUTO AGGIORNAMENTO

Diagnostici	1	Utility per forzatura aliquota IMU terreni agricoli	10
PAGHE - Ricalcolo reddito anno 2014	1		
IVA Annuale	2	Autoliquidazione INAIL	10
Comunicazione Annuale Dati IVA: nuova approvazione delle istruzioni	2	Gestione Autoliquidazione	10
Split Payment	2	<i>Riduzione del premio per le cooperative agricole operanti in zone montane e svantaggiate</i>	<i>10</i>
<i>Emissione e registrazione della fattura e dell'incasso da parte del fornitore</i>	<i>3</i>	Paghe e Stipendi	10
<i>Pagamento e registrazione della fattura da parte della P.A.</i>	<i>5</i>	Stampa CU	10
Dichiarazioni d'Intento	9	<i>Avvertenza</i>	<i>10</i>
Modifiche alla griglia di caricamento	9	Tabella Massimali CGO/CGS	10
Immobili	9	Cassa Edile - Documento tecnico 2.3.0 (Errata corrige)	11
Tabulato ascii sintetico	9	<i>Parametri contributivi</i>	<i>11</i>

Diagnostici

PAGHE - Ricalcolo reddito anno 2014

Al primo ingresso nella procedura Paghe e Stipendi viene eseguito un diagnostico che evidenzia tramite un apposito report i dipendenti per i quali è stato effettuato, nell'anno 2014 il conguaglio automatico precedenti rapporti di lavoro. Per questi dipendenti, la procedura di ripristino inizio anno non ha valorizzato correttamente l'imponibile 1° anno precedente (anno 2014), presente all'interno della Gestione Dipendente sez. SF.



La procedura provvede, per i dipendenti elencati a correggere automaticamente l'imponibile 1° anno precedente (anno 2014), presente all'interno della Gestione Dipendente - sez. SF.



Nel caso in cui fosse già stato eseguito il calcolo acconto addizionale comunale o la Preparazione Dati CU, per i dipendenti elencati occorre rieseguire, il Ricalcolo Addizionali Dovute (Scelta PAGHE 31-04-13-11):

Anno Fiscale	<input type="text" value="2015"/>	Tipo addizionali	<input type="text" value="Acconto"/>
Riscrivi addizionale	<input type="text" value="V solo se Variata"/>		<input type="text" value="Si"/>
Si vuole aggiornare anche il relativo campo del CUD ?			

Dopo la consueta selezione delle aziende impostare i dati:

Opzione	descrizione
Anno Fiscale	Indicare 2015 (anno a cui si riferisce l'acconto addizionale comunale)
Riscrivi Addizionale	Indicare V = Solo se variata
Tipo Addizionali	Indicare A = Acconto
Aggiornare anche il relativo	Indicare (S)i.

Opzione	descrizione
campo della Certificazione Unica?	Eventuali certificazioni già elaborate saranno automaticamente aggiornate nel caso in cui l'importo dell'acconto risulti variato rispetto ad una precedente elaborazione.



Terminato il ricalcolo vengono stampati i dipendenti per i quali è stato rideterminato l'importo dell'acconto addizionale comunale.

Inizio documento

IVA Annuale

Comunicazione Annuale Dati IVA: nuova approvazione delle istruzioni

A parziale rettifica di quanto indicato nelle Note Utenti della release 15.10.00, segnaliamo che le istruzioni della Comunicazione Annuale Dati IVA 2015 sono state ri-approvate in data 15/01/2015.

Ciò si è reso necessario in quanto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17/06/2014, recante disposizioni in materia di modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione su diversi tipi di supporto (articolo 21, comma 5, del decreto legislativo n. 82/2005), ha sostituito il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23/01/2004.

Pertanto, al fine di adeguare alla vigente normativa le istruzioni del modello di Comunicazione Annuale Dati IVA, con Provvedimento del 15/01/2015 (Prot.2015/4777) sono state approvate le sole istruzioni che sostituiscono quelle approvate con provvedimento del 15/01/2014.

Il modello e le specifiche tecniche da utilizzare per la trasmissione telematica rimangono quelli già approvati in passato, rispettivamente, con i provvedimenti del 17/01/2011, e del 15/01/2010.

Si segnala che non è stato necessario apportare alcuna modifica alla procedura per effetto della ri-approvazione delle istruzioni.

Split Payment

... Sintesi della normativa

La Legge di Stabilità 2015 (art.1, comma 629, L.190/2014) ha introdotto il nuovo art.17-ter del D.P.R.633/1972, che esplica efficacia dal 01/01/2015.

In sintesi viene stabilito che le pubbliche amministrazioni elencate nell'art.17-ter, acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'IVA che è stata addebitata loro dai fornitori.

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23/01/2015, pubblicato nella G.U. n.27 del 3/02/2015, è stato stabilito che:

- non è più possibile emettere le fatture in sospensione d'imposta per il fornitore, secondo le disposizioni di cui all'art.6 del D.P.R.633/1972 (art.3, comma 3, del suddetto Decreto);
- per il cliente (P.A.) il regime naturale diventa la nuova sospensione di imposta (art.3, comma 1), che però può optare per l'esigibilità anticipata dell'imposta al momento della ricezione della fattura (comma 2);
- alla fattura dovrà essere apposta la dicitura "Scissione dei pagamenti – Art.17-ter" (l'indicazione dell'articolo di legge, non prevista espressamente dal decreto, è stata prevista in quanto rende più chiara la fattispecie, ma la si può omettere in carenza di spazio).

Ne consegue che l'esigibilità differita al momento del pagamento riguarda esclusivamente la posizione IVA della P.A. in qualità di soggetto debitore di imposta, mentre non riguarda più il fornitore in quanto non più debitore d'imposta.

Infine, viene precisato che l'imposta può essere assolta, a scelta della P.A. acquirente, con le seguenti modalità:

- nella liquidazione, se di operazione svolta nell'ambito della propria attività commerciale ed in qualità di titolare di Partita IVA;
- con specifico versamento con le specifiche modalità previste per ciascuna tipologia di P.A. (nella maggior parte dei casi tramite modello F24).

In quest'ultimo caso il versamento dovrà essere effettuato, in alternativa:

- a) entro il giorno 16 di ciascun mese, con un versamento cumulativo dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile nel mese precedente;
- b) utilizzando un distinto versamento dell'IVA dovuta per ciascuna fattura la cui imposta è divenuta esigibile;
- c) in ciascun giorno del mese, con un distinto versamento dell'IVA dovuta considerando tutte le fatture per le quali l'imposta è divenuta esigibile in tale giorno;

Tuttavia il Decreto prevede che, fino all'adeguamento dei sistemi informativi relativi alla gestione amministrativo contabile delle pubbliche amministrazioni interessate e, in ogni caso, non oltre il 31/03/2015, le stesse amministrazioni accantonino le somme occorrenti per il successivo versamento dell'imposta, che deve comunque essere effettuato entro il 16/04/2015.

... *Interventi software*

Emissione e registrazione della fattura e dell'incasso da parte del fornitore

Emissione della fattura

La Legge di Stabilità 2015, nell'introdurre lo "Split Payment" per le fatture emesse dai fornitori nei confronti delle P.A. espressamente indicate nel nuovo art.17-ter del D.P.R.633/1972, non ha modificato le modalità di fatturazione. Di conseguenza la fattura deve essere emessa con le consuete modalità (art.21 del D.P.R.633/1972), ovvero evidenziando sia l'imponibile che l'imposta, nonché - come di regola - la parte non imponibile ed esente, e gli eventuali altri importi, ciascuno contrassegnato con lo specifico riferimento della norma di legge applicata.

Oltre a ciò, il Decreto prescrive che deve essere apposta, in fattura, la dicitura "Scissione dei pagamenti - Art.17-ter"

L'indicazione dell'articolo di legge nella dicitura, non prevista espressamente dal decreto, viene proposta in quanto rende più chiara l'individuazione della fattispecie.

Va segnalato che non è più possibile, per il fornitore, continuare ad emettere le fatture in sospensione d'imposta, secondo le disposizioni di cui all'art.6 del D.P.R.633/1972.

Di conseguenza, per queste tipologie di operazioni, non si devono più utilizzare le causali 220/255.

Codice IVA "SPL - Split Pay"

Per permettere la registrazione delle fatture attive da parte del fornitore (e come descritto in seguito, anche di quelle passive da parte della P.A. cliente), con questo aggiornamento viene rilasciato automaticamente un nuovo Codice IVA specifico, predisposto come segue.

TABELLE CONTABILI Tabella codici I.V.A.

Codice IVA	SPL		
Accessibile da 1^ nota	S		
Classificazione fiscale	0		
% Aliquota IVA	0,00	% Aliquota scambio	0,00
% Scorporo fiscale	0,00		
Interessa elenco CLIFOR	S		
Interessa mod. IVA 101	N	Interessa mod. IVA 102	N
Colonna elenco clienti	1	Colonna elenco fornitori	1
Ordine di stampa	0		
Interessa volume affari	+		
Prorata	N		
Chiusura	S		
Descrizione display	Split Pay		
Descrizione stampati	Art.17-ter ScPag		
Codice IVA di riferimento	SPL		

Registrazione della fattura: castelletto IVA

La fattura (nell'esempio causale 200) deve essere registrata con le consuete modalità, ma "completata" con un ulteriore rigo di chiusura del castelletto IVA predisposto come di seguito indicato:

- Codice IVA "SPL - Split Pay" (da rilasciare già abbinato a se stesso);
- Imponibile =0
- IVA = meno somma IVA dell'intero castelletto IVA (in modo tale da azzerarla completamente)

Con il prossimo aggiornamento l'importo dell'IVA stornata indicato non verrà più ricalcolato, qualora il rigo venga riconfermato.

Cod. Azienda		000127	SPLIT PAYMENT 2015		Esercizio	15/15	
Gio		Acq	Fat	Cor	Inv	Eserc. IVA	15
						Competenza	15/15
Nr. Partita	1				Tipo Registro	3	1
Dt. Operazione	01/01/15				Nr. Documento	0000001	
Nr. Prot/Fatt	1		Dt. Documento	01/01/15			
Cd. Conto	162001		00023				
Cd. Causale	200		FATTURA DI VENDITA				
Tot.Documento			11.000,00+				
Annotazioni							
VISUALIZZAZIONE IVA							
Caus.	Codice I.V.A.		Imponibile		Imposta	% Detr.	Beni Riv.
200	22 22 %		1.000,00+		220,00+		
200	10 10 %		10.000,00+		1.000,00+		
200	SPL Split Pay		0,00+		1.220,00-		
Pag.1/1							

Lato contabile:

- il cliente viene aperto in "dare" per 11.000,00, vale a dire per il solo importo netto dell'imponibile;
- il/i ricavo/i, in contropartita, chiude la registrazione contabile;
- lato Saldaconto/P.A. la partita risulta aperta per il reale credito nei confronti del cliente, senza la necessità di ulteriori giroconti.

Cod. Azienda		000127	SPLIT PAYMENT 2015		Esercizio	15/15	
Gio		Acq	Fat	Cor	Inv	Eserc. IVA	15
						Competenza	15/15
Nr. Partita	1				Tipo Registro	3	1
Dt. Operazione	01/01/15				Nr. Documento	0000001	
Nr. Prot/Fatt	1		Dt. Documento	01/01/15			
Cd. Conto	162001		00023				
Cd. Causale	200		FATTURA DI VENDITA				
Tot.Documento			11.000,00+				
Annotazioni							
Codice Conto	Descrizione Conto		Importo Dare		Importo Avere		
162001	00023		11.000,00+		0,00+		
401001	VENDITE PROF. FINITI E MER		0,00+		11.000,00+		

Nel campo Totale documento, in gestione, deve essere indicato l'importo netto.

Sul Registro degli acquisti, invece, la procedura verrà invece modificata con un prossimo aggiornamento in modo da riportare come Totale documento l'importo lordo.

Liquidazione dell'IVA (fornitore)

La liquidazione IVA risulta la seguente:

- l'imponibile è di 11.000,00 e confluirà il prossimo anno in dichiarazione IVA nel blocco relativo ai righi "non imponibili" che generano Volume d'Affari";
- l'IVA è a =0, quindi non si genererà alcun debito in liquidazione.

**** REGISTRO I.V.A. DELLE FATTURE (ART.23) ***

000127 - SPLIT PAYMENT 2015

L I Q U I D A Z I O N E P E R I O D I C A I . V . A .

PERIODO IMPOSTA : dal 01/01/15 al 01/01/15

ALIQUOTA	SEZIONE VENDITE / VENTIL.		SEZIONE SCORPORO		SEZIONE ACQUISTI	
	IMPONIBILE	I.V.A.	IMPONIBILE	I.V.A.	IMPONIBILE	I.V.A.
10 %	10.000,00	1.000,00	0,00	0,00		
22 %	1.000,00	220,00	0,00	0,00		
Split Pay	0,00	1.220,00-	0,00	0,00		
TOTALE	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

R I E P I L O G O L I Q U I D A Z I O N E	DEBITO	CREDITO
I.V.A. SULLE VENDITE	0,00	
I.V.A. sugli Acquisti		(0,00)
di cui I.V.A. N/Detraib. Artt.19/b1,19c2,28/4 ,1c109L311/04	(0,00)	
di cui I.V.A. Non Detraibile su Operazioni Esenti	(0,00)	
di cui % Detr.Prorata Art.10 al 99,00 di cui IVA N/Detr.	(0,00)	
TOTALE I.V.A. CHE SI DETRAE		0,00
CREDITO PERIODO PRECEDENTE		0,00
T O T A L E I . V . A. C R E D I T O		0,00

Registro IVA vendite (fornitore)

Il Registro IVA viene elaborato come segue.

**** REGISTRO I.V.A. DELLE FATTURE (ART.23) ***

000127 - SPLIT PAYMENT 2015

REGISTRAZIONE DATA	DOCUMENTO NUMERO DATA	RAGIONE SOCIALE CAUSALE	DESCRIZIONE AGGIUNTIVA		
			IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA
01/01/15	1 01/01/15 0000001	00023 200-FATTURA DI VENDITA	1.000,00	22 %	220,00
			10.000,00	10 %	1.000,00
			0,00	Split Pay	1.220,00-
		TOTALE ---->	11.000,00		

- R I E P I L O G O I V A -			
! ALIQUOTA	IMPONIBILE	IMPOSTA	!
Split Pay	0,00	1.220,00-	
10 %	10.000,00	1.000,00	
22 %	1.000,00	220,00	
TOTALI	11.000,00	0,00	

Pagamento e registrazione della fattura da parte della P.A.

Il Decreto prevede che l'esigibilità per la P.A. si manifesti al momento del pagamento dei corrispettivi, con la possibilità di optare per l'esigibilità anticipata al momento della ricezione della fattura.

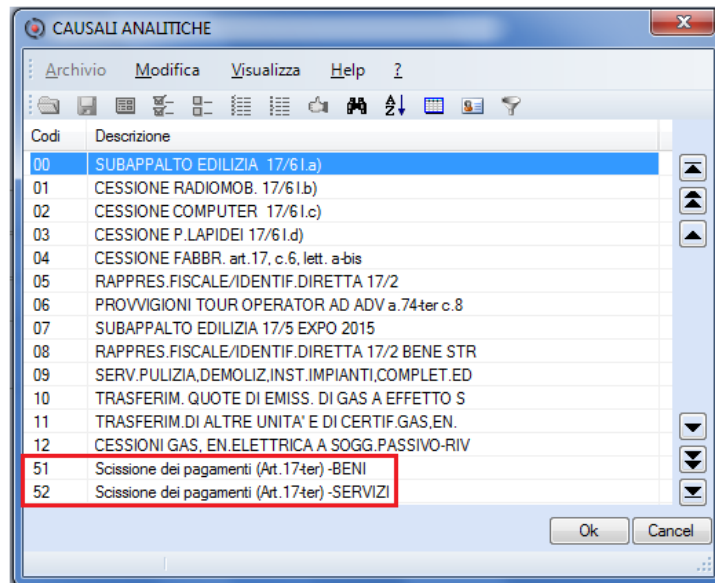
Le indicazioni fornite a seguire riguardano esclusivamente le P.A. che effettuano acquisiti di beni e servizi nell'esercizio di attività commerciali (titolari di Partita IVA) e che abbiano optato per l'esigibilità anticipata al momento della ricezione della fattura .

Per le P.A. che abbiano optato per l'esigibilità anticipata al momento della ricezione della fattura, l'IVA da Split Payment è assolta in liquidazione con le stesse modalità prevista per il Reverse Charge (da cui lo Split Payment prende origine), senza la necessità di effettuare materialmente il versamento in quanto l'IVA a debito viene compensata dall'IVA a credito.

Per la registrazione delle fatture di acquisto da parte delle P.A., devono essere impiegate le medesime modalità già in uso per il Reverse Charge, con l'utilizzo della Causale 199, per la quale con questo aggiornamento è stato predisposto l'inserimento di le due nuove Casuali analitiche 51 e 52, rispettivamente per l'acquisto di beni e di servizi.

Casuali analitiche 51 e 52

Vengono rilasciate le due nuove casuali analitiche sotto evidenziate.



Registrazione con Causale 199

La registrazione dell'acquisto viene effettuata come una qualsiasi registrazione in Reverse Charge, contraddistinta solo da una delle due specifiche Casuali analitiche 51 e 52 predisposte.

Cod. Azienda		000127	SPLIT PAYMENT 2015		Esercizio	15/15	
Gio	Acq	Fat	Cor	Inv	Eserc. IVA	15	
					Competenza	15/15	
Nr. Partita	6			Tipo Registro			2 1
Dt. Operazione	01/07/15			Nr. Documento			
Nr. Prot/Fatt	3		Dt. Documento	01/07/15			
Cd. Conto	231001		00				
Cd. Causale	199		ACQUISTI REVERSE CHARGE Art.17				
Tot.Documento	12.220,00+						
Annotazioni							
VISUALIZZAZIONE IVA							
Caus.	Merci	Codice I.V.A.		Imponibile	Imposta	% Detr.	Beni Riv.
199		22	22 %	1.000,00+	220,00+	100	N
199		10	10 %	10.000,00+	1.000,00+	100	N
Pag.1/1							
Codice Conto	Descrizione Conto			Importo Dare	Importo Avere		
231001	00	00		0,00+	12.220,00+		
301001	MATERIE PRIME			11.000,00+	0,00+		
170001	IVA C/ACQUISTI			1.220,00+	0,00+		

La registrazione automatica della cessione compensativa (Causale 229) deve effettuata "sostituendo" ciascuno dei Codici IVA imponibili dell'acquisto, con l'unico Codice IVA "SPL" esposto su tutti i righe imponibili.

Cod. Azienda		000127	SPLIT PAYMENT 2015		Esercizio	15/15
Gio	Acq	Fat	Cor	Inv	Eserc. IVA	15
					Competenza	15/15
Nr. Partita	7			Tipo Registro		3 1
Dt. Operazione	02/07/15					
Nr. Prot/Fatt	5	Dt. Documento		01/07/15	Nr. Documento	
Cd. Conto	162001	00				
Cd. Causale	229	CESS.COMPENS.REV.CHARGE Art.17				
Tot.Documento	12.220,00+					
Annotazioni						
VISUALIZZAZIONE IVA						
Caus.	Codice I.V.A.	Imponibile	Imposta	% Detr.	Beni Riv.	
229	SPL Split Pay	1.000,00+	220,00+			
229	SPL Split Pay	10.000,00+	1.000,00+			
Pag.1/1						
Codice Conto	Descrizione Conto	Importo Dare	Importo Avere			
162001 00 00		12.220,00+	0,00+			
401001	VENDITE PROF. FINITI E MER	0,00+	11.000,00+			
245007	IVA C/VENDITE	0,00+	1.220,00+			

L'automatismo che utilizzerà il Codice IVA "SPL - Split Pay" verrà predisposto con il prossimo aggiornamento.

In questa prima fase è possibile, in via del tutto straordinaria, effettuare la registrazione con le consuete modalità e poi sostituire "manualmente" tramite la funzione MP "Manutenzione Prima Nota" tutti i Codici IVA imponibili con imposta diversa da zero (es. 4, 10, 22) con il Codice IVA "SPL - Split Pay".

Il giroconto contabile finale non varia.

Cod. Azienda		000127	SPLIT PAYMENT 2015		Esercizio	15/15
Gio	Acq	Fat	Cor	Inv	Eserc. IVA	15
					Competenza	15/15
Nr. Partita	8			Tipo Registro		1 1
Dt. Operazione	01/07/15					
Nr. Prot/Fatt	0	Dt. Documento		01/07/15	Nr. Documento	
Cd. Conto	162001	00				
Cd. Causale	202	AVERE CLIENTE				
Tot.Documento	12.220,00+					
Annotazioni						
Codice Conto	Descrizione Conto	Importo Dare	Importo Avere			
162001 00 00		0,00+	12.220,00+			
401001	VENDITE PROF. FINITI E MER	11.000,00+	0,00+			
231001 00 00		1.220,00+	0,00+			

Liquidazione dell'IVA (cliente P.A.)

L'IVA viene assolta in liquidazione con il meccanismo del Reverse Charge, quindi è esposta nel Riepilogo. La liquidazione è la seguente.

L I Q U I D A Z I O N E P E R I O D I C A I . V . A .

PERIODO IMPOSTA : LUGLIO 2015

ALIQUOTA	SEZIONE VENDITE / VENDIT.		SEZIONE SCORPORO		SEZIONE ACQUISTI	
	IMPONIBILE	I.V.A.	IMPONIBILE	I.V.A.	IMPONIBILE	I.V.A.
10 %					10.000,00	1.000,00
22 %					1.000,00	220,00
Split Pay	11.000,00	1.220,00	0,00	0,00		
TOTALE	11.000,00	1.220,00	0,00	0,00	11.000,00	1.220,00

R I E P I L O G O L I Q U I D A Z I O N E

DEBITO

CREDITO

I.V.A. SULLE VENDITE	1.220,00	
I.V.A. sugli Acquisti		(1.220,00)
I.V.A. SU ACQUISTI BENI UE + SERVIZI UE/FUORI UE		(0,00)
I.V.A. SU CESS.COMPENSATIVA BENI UE + SERVIZI UE/FUORI UE	0,00	
di cui I.V.A. N/Detraib. Artt.19/b1,19c2,28/4 ,1c109L311/04	(0,00)	
di cui I.V.A. Non Detraibile su Operazioni Esenti	(0,00)	
di cui % Detr.Prorata Art.10 al 0,00 di cui IVA N/Detr.	(0,00)	
TOTALE I.V.A. CHE SI DETRAE		1.220,00
CREDITO PERIODO PRECEDENTE		0,00
TOTALE I.V.A. CREDITO		0,00

Per le operazioni di acquisto non rientranti nella sfera commerciale, va invece semplicemente versata.

Registri IVA acquisti e IVA vendite (cliente)

Il registro IVA acquisti viene stampato come segue.

**** REGISTRO I.V.A. DEGLI ACQUISTI (ART.25) ***

000127 - SPLIT PAYMENT 2015

Pagina 2015/ 1

REGISTRAZIONE DATA	DOCUMENTO NUMERO DATA	RAGIONE SOCIALE CAUSALE	IMPONIBILE	DESCRIZIONE AGGIUNTIVA ALIQUOTA	IMPOSTA %DET
01/07/15	3 01/07/15	00			
		199-ACQUISTI REVERSE CHARGE Art	1.000,00	22 %	220,00
			10.000,00	10 %	1.000,00
		TOTALE --->	12.220,00		
		*** TOTALE PAGINA --->	11.000,00		1.220,00
		*** TOTALE REGISTRO --->	11.000,00		1.220,00

- R I E P I L O G O I V A -		!N/Detraibili Articolo 19/b1!Acq./Prest. Serv.UE/ExtraUE!					
! ALIQUOTA	IMPONIBILE	IMPOSTA !	IMPONIBILE	IMPOSTA !	IMPONIBILE	IMPOSTA !	
10 %	10.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
22 %	1.000,00	220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	11.000,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

* = Operazioni Intra e prestazioni di servizi UE/Extra UE

Il registro IVA vendite viene stampato come segue.

**** REGISTRO I.V.A. DELLE FATTURE (ART.23) ****

000127 - SPLIT PAYMENT 2015

Pagina 2015/ 1

REGISTRAZIONE		DOCUMENTO		RAGIONE SOCIALE		DESCRIZIONE AGGIUNTIVA		
DATA	NUMERO	DATA	NUMERO	CAUSALE		IMPONIBILE	ALIQUOTA	IMPOSTA
02/07/15	5	01/07/15	0000005	00				
				229-CESS.COMPENS.REV.CHARGE Art		1.000,00	Split Pay	220,00
						10.000,00	Split Pay	1.000,00
				TOTALE --->		12.220,00		
				*** TOTALE PAGINA --->		11.000,00		1.220,00
				*** TOTALE REGISTRO --->		11.000,00		1.220,00

- R I E P I L O G O I V A -			!Operazioni Intracomunitarie!		Compensative
ALIQUOTA	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPOSTA
Split Pay	11.000,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	11.000,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00

* = Operazioni Intra e compensative

L'operatività sopra illustrata è relativa alla Contabilità Ordinaria, ma è applicabile - con le specifiche caratterizzazioni - anche alla Contabilità Semplificata.

Con il prossimo aggiornamento le funzionalità sopra descritte saranno ottimizzate ed introdotti alcuni controlli utili ad evitare errori in fase di registrazione.

[Inizio documento](#)

Dichiarazioni d'Intento

Modifiche alla griglia di caricamento

La griglia di caricamento della scelta GD "Gestione Dati" è stata modificata in modo tale da non effettuare più il riordino delle Dichiarazioni d'Intento ivi inserite, in fase di uscita dalla stessa.

Nella precedente versione in fase di uscita dalla griglia, le Dichiarazioni d'Intento venivano riordinate per Data Operazione, Acquisti/Importazioni, Partita IVA del fornitore.

Gestione Dichiarazioni d'Intento

Azienda:

Tipo Operazioni:

Cognome o Denominazione:

Codice Destinatario: Partita IVA:

Data Operazione dal: al:

Nr.	Data Operazione	Tipo Oper.	Destinat.	Partita IVA	Importo pari a	Importo fino a	Da data	A data	Inviato	Tipo pl
1	01/01/2015	Acquisto		505050505	1.500					Fisso
2	02/02/2015	Importazione				3.500				Fisso

Totale operazioni con importo pari a: Totale operazioni con importo fino a: Totale:

[Inizio documento](#)

Immobili

Tabulato ascii sintetico

Aggiunta (sull'anno 2014) l'informazione relativa alla mini IMU da versare.

Utility per forzatura aliquota IMU terreni agricoli

Con risoluzione del 3 febbraio 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha stabilito che "...l'aliquota di base dello 0,76% è sempre applicabile, salvo per il caso in cui i comuni abbiano deliberato una diversa specifica aliquota per la categoria terreni agricoli".

Pertanto, se un comune, ad esempio per l'anno 2014, ha stabilito un'aliquota pari allo 0,6 per cento per le abitazioni principali, un'aliquota pari allo 0,9 per cento per le aree fabbricabili e un'aliquota pari all'1 per cento per tutti gli altri immobili, l'aliquota applicabile per i terreni agricoli sarà quella di base pari a 0,76 per cento, non avendo il comune approvato un'aliquota specifica per i terreni agricoli.

Per agevolare l'utente nella manutenzione delle tabelle IMU, viene predisposta una apposita funzione di utilità che forza l'aliquota - per tutti i comuni che non ne hanno deliberato una specifica per i terreni agricoli - allo 0,76%.

La funzione è raggiungibile dalla scelta 29-9-5 [Assegna aliquota del 7,6% ai terreni agricoli].

[Inizio documento](#)

Autoliquidazione INAIL

Gestione Autoliquidazione

ALTRI ADEMPIMENTI 65-02-01

Riduzione del premio per le cooperative agricole operanti in zone montane e svantaggiate

Non veniva applicata la riduzione spettante alle cooperative agricole e loro consorzi di cui all'art. 2, c. 1, legge 240/1984 operanti nelle zone montane e svantaggiate, che manipolano, trasformano e commercializzano prodotti agricoli e zootecnici, per le quali si applica rispettivamente la riduzione del 75% (cooperative operanti in zone montane) e del 68% (cooperative operanti in zone svantaggiate) sia alla regolazione 2014, che alla rata 2015.



Per le ditte interessate è sufficiente accedere e confermare il calcolo del premio.



Le riduzioni in questione si applicano soltanto alle PAT con sedi dei lavori non ubicate in zone di montagna o svantaggiate e non si cumulano, quindi, con quelle spettanti alle cooperative agricole e loro consorzi operanti in zone montane o svantaggiate.

[Inizio documento](#)

Paghe e Stipendi

Stampa CU

PAGHE 31-06-03-05

Avvertenza

Si segnala che, in caso di operazioni societarie con o senza estinzione del soggetto cedente, è necessario attendere un successivo rilascio per poter effettuare la stampa della Certificazione Unica.

Tabella Massimali CGO/CGS

PAGHE-31-14-02-06-12

Con la circolare INPS n. 19/2015 sono stati comunicati gli importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale, mobilità, trattamenti speciali di disoccupazione per l'edilizia, indennità di disoccupazione ASpI e Mini ASpI ed assegno per attività socialmente utili relativi all'anno 2015. Rispetto a quanto precedentemente rilasciato, è stato ritoccato di un centesimo di euro il valore relativo al Massimale Edilizia in temperie 2^ fascia.

Visualizza Configurazione Finestra Utilità Aiuto

Tabella massimali CGO/CGS

Anno

CIGO/CIGS

Retribuzione 1^ fascia massimale

Massimali	Importi lordi	Importi netti
Ordinario 1^ fascia	971,71	914,96
Ordinario 2^ fascia	1.167,91	1.099,70

CIGO

Massimali	Importi lordi	Importi netti
Edile (intemperie) 1^ fascia	1.166,05	1.097,95
Edile (intemperie) 2^ fascia	1.401,49	1.319,64

La tabella è stata aggiornata automaticamente dalla procedura.

Cassa Edile - Documento tecnico 2.3.0 (Errata corrige)

Nella note di rilascio della Rel.15.10.00 è stato riportato un esempio non corretto per il caricamento del parametro relativo al Contributo contrattuale Prevedi. Di seguito viene riportato l'esempio corretto di caricamento dello stesso.

Parametri contributivi

PAGHE 31-14-03-03-03

Caricare un nuovo parametro contributivo in cui collegare il nuovo calcolo macro:

Visualizza Configurazione Finestra Utilità Aiuto

Parametri contributivi chiusura cedolino

Parametro

Note

Tipo stampa Com./Rit./Fig.

Tipo mensilità Tipo applicaz. Mese

Tipo conguaglio Appl. conguaglio Anno corrente

Per. conguaglio Nr. mensilità

Tipo calcolo Calcolo da Macro

Codice Macro Codice ente

Data inizio Data termine

Arr. input Euro Arr. output Euro

Cod. min./max. Tab. fasce Mass.

	Dipendente	Ditta
Percent. fascia 1	+0,0000	+100,0000
Percent. fascia 2	+0,0000	+0,0000
Percent. fascia 3	+0,0000	+0,0000
Arrot. Ctr. Euro	Centesimo	Centesimo

Detraz. d'imposta	<input type="text" value="0,00"/>	Lord. malattia	<input type="text" value="No"/>	Comp.corr. 01/M	<input type="text" value="No"/>
R.soc.arretr. AAPP	<input type="text" value="0,00"/>	Tot. rit. soc.	<input type="text" value="No"/>	Contrib.Fondo	<input type="text" value="Previd."/>
R.soc.trasferta	<input type="text" value="0,00"/>	Utilizzo costi	<input type="text" value="Si"/>	TFR.Fondo Comp.	<input type="text" value="No"/>
R.soc.preavv./Altre	<input type="text" value="0,00"/>	Ventilaz. DM10	<input type="text" value="0"/>	Bonus pension.	<input type="text" value="No"/>
R.soc.Detass.Straor	<input type="text" value="0,00"/>				
R.soc.Modello 770	<input type="text" value="0,00"/>				

In corrispondenza del codice macro indicare il nuovo codice calcolo macro (ns. esempio CCPR).

[Inizio documento](#)